

**COMMISSARIO di GOVERNO**

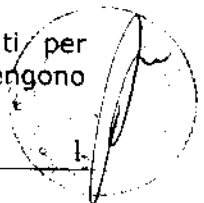
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 196 del **28/02/2018**

Oggetto: PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto Azione A.1 – cod. int. PAC_AG001 DUOMO -" Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"
Finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Deliberazione n. 261 del 24 luglio 2012 relativa ad Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e con la quale vengono



individuati € 5.000.000,00 a favore delle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento.

- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);
- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare:
- Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;
- Considerate** le Delibere di Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 e n. 257 del 22 settembre 2014 con le quali è stato approvato quale sistema di gestione e controllo concernente gli interventi finanziari quello previsto dal SI.GE.CO. per il PO FESR 2007-2013.;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Vista** la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L 116/2014;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 - prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Vista la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1;

Considerato che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud - Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo Intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) Versione Maggio 2017*";


Vista la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la nota prot.n. 67375 del 27.09.2017 con la quale il Dipartimento Regionale

3



Ambiente, ha chiesto la riproduzione in bilancio dell'importo complessivo di € 1.893.803,81 da imputare secondo il cronoprogramma della spesa per € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa, per € 1.803.803,81 nell'esercizio finanziario 2018;

- Visto** il D.D. n. 1956/2017 del 16/10/2017 con il quale il Dipartimento Bilancio ha riprodotto le somme richieste con la nota prot. n. 67375 del 27.09.2017;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato la scheda revisionata della linea 5.B.6 -interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Vista** la nota prot. 77973 del 7 novembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana di trasmettere un cronoprogramma attuativo di spesa relativamente alle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesiana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Vista** la nota del 14 novembre 2017, protocollo n. 6343, con la quale il Commissario di Governo ha riscontrato le soprarichiamate richieste;
- Considerato** che per procedere, con ogni consentita urgenza, all'attuazione della sottoazione A.1 secondo gli step previsti dal Commissario di Governo ed indicati nella già citata nota prot.n. 6343 del 14 novembre 2017; , si è reso necessario stipulare un accordo tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, per la realizzazione degli interventi del PAC III - Nuove Azioni - Azione 5.B.6 - Sottoazione A.1;
- Visto** il DDG 1041 del 21/11/2017 con il quale è stato approvato l'accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed il Commissario di governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, (in adempimento a quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017) ed in particolare di quello relativo alla progettazione di opere volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;
- Vista** la nota del 05 dicembre 2017 prot. n. 6809 con la quale l'Ufficio del Commissario ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità la disponibilità all'avvalimento di

personale tecnico ed amministrativo al fine di procedere alla nomina del RUP e delle relative strutture di supporto per l'attuazione degli interventi del PAC III - Nuove Azioni - Azione 5.B.6 - Sottoazione A.1;

Vista la nota del 12 dicembre 2017 prot. n. 2444889, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario in data 13 dicembre 2017, con prot. n° 6966, con la quale il DRT - Area 3 dell'Ass. Reg. Infrastrutture e Mobilità ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento la disponibilità a costituire, con il personale in servizio, l'Ufficio del RUP;

Visto il Decreto n. 904 del 14 dicembre 2017, con il quale si è stato nominato l'ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, quale RUP dell'intervento in oggetto e, contestualmente, è stato costituito l'Ufficio del RUP e del Gruppo di progettazione incaricando i tecnici di seguito elencati:

Ufficio del RUP:

- Dott. Salvo Puccio (Struttura Commissariale);
- F.D. Geom. Francesco Mirabelli (Ufficio Genio Civile AG);

Ufficio di Progettazione:

- Dir. Ing. Ignazio Puccio (Ufficio Genio Civile AG);
- Ing. Giuseppe La Placa (Struttura Commissariale);
- Dir. Geol. Vito Capobianco (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Ing. Roberto Sebastiano Mistretta (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Dott. Gerlando Sciumè (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Geom. Francesco Gazziano (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Geom. Salvatore Failla (Ufficio Genio Civile AG).

Visto il documento di indirizzo alla progettazione redatto da I RUOP in data 15 gennaio 2018;

Considerato che, come specificato all'art. 4 del soprarichiamato decreto n. 904 del 14 dicembre 2017, al fine di provvedere alle eventuali espletamento di attività specialistiche correlate a particolari complessità progettuali dell'opera, il Responsabile unico del procedimento potrà proporre alla stazione appaltante il conferimento di appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti procedurali.

Vista la nota del 19 dicembre 2017 prot. n. 250386, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 7346 del 27 dicembre 2017, con il RUP, ing. Duilio Alongi, ha chiesto, tra l'altro, l'individuazione di un esperto geotecnico;

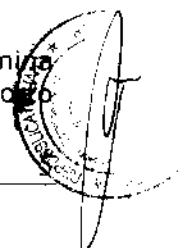
Visto il decreto n°991 del 16.02.2018 con cui è stato affidato, con le modalità di cui al comma 2 lettera a) dell'art. 36 del d.lgs. n° 50 del 18/04/2016, all'ing. Fabio Cafisio l'incarico di supporto geotecnico alla progettazione preliminare per l'intervento individuato con il codice interno PAC_AG001 DUOMO - Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento;

Vista la nota prot. 46742 del 28.02.2018, acquisita agli atti di questo ufficio in data 28.02.2018 con prot. n°1325, con la quale il RUP ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del d.lgs 50/2016 coordinato con il Dlgs 56/2017;

Vista la determina prot. n° 1333. del 28.02.2018 con la quale il RUP dell'intervento ha rappresentato gli elaborati tecnico-amministrativi costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica proponendo al Commissario di Governo l'approvazione dello stesso;

Considerato che nella suddetta determina il RUP ha specificato anche la spesa presuntiva dell'intervento oltreché delle attività correlate ai servizi di ingegneria e architettura **inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva**,

Considerato che il quadro economico rappresentato nella soprarichiamata determina prevede, tra l'altro, alla voce 7.3 delle Somme a Disposizione, l'imposto



complessivo pari ad € 1.510.462,52 , riguardante sia le spese dei servizi di ingegneria ed architettura da espletare in fase di progettazione che quelle in fase di esecuzione;

- Visto** l'art. 157, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e smi che espressamente prevede "(...) *Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente alla soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione;*
- Preso atto** che, nel caso specifico, ricorrono particolari e motivate ragioni per l'operatività del citato comma 1 atteso che ad oggi l'assenza del finanziamento dell'intervento *de quo* non consente di prevedere tempi certi di avvio dei lavori ovvero delle pertinenti procedure di affidamento e conseguentemente non consente di prevedere, alla data del predetto avvio, la disponibilità di personale interno alla pubblica amministrazione idoneo a ricoprire l'incarico di direzione dei lavori;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività propedeutiche alla realizzazione degli *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"*, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva;**
- Considerato** che l'importo presuntivo dei corrispettivi spettanti per la progettazione definitiva ed esecutiva ammonta complessivamente ad € 912.528,03 comprensivo di oneri ed IVA;
- Ritenuto** di approvare ai sensi dell'art. 10 della sopracitata Legge 91/14 il progetto di fattibilità e finanziare l'importo complessivo di € 912.528,03 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24.06.2014 n° 91 del convertito con legge 11.8.2014 n°116;*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di approvare il progetto di fattibilità dei lavori relativi agli *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"*, così come proposto dal RUP con determina prot. n° 1333. del 28.02.2018;
- Articolo 2** **Di finanziare l'importo complessivo € 912.528,03 comprensivo di IVA e oneri**, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva degli *"Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"*;
- Articolo 3** Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà a valere sulle risorse finanziarie PAC III Nuove Azioni linea B6 Azione A.1 - *Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento"* subordinato all'accreditamento da parte all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente nell'ambito del Quadro economico dell'intervento redatto, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, a cura del RUP.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, e trasmetterlo al RUP, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, al Sindaco del Comune di Agrigento (AG) al Servizio Economico e Finanziario, all'Ufficio Gare e all'Ufficio Monitoraggio della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. ~~Ma~~ *Ma* ~~urizio~~ *urizio* ~~Croce~~ *Croce*)

